

A partire dall'anno educativo 2009/2010 la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con i Comuni, attribuisce assegni economici (anche detti voucher) a parziale copertura della retta d'iscrizione a nidi d'infanzia privati autorizzati.

Il progetto – cofinanziato dal Fondo sociale europeo – si pone come obiettivo quello di aiutare le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano (o quelle con un solo genitore) nel difficile equilibrio tra esigenze lavorative ed esigenze di cura dei figli più piccoli. Facilitare l'accesso di bambini e bambine fino a tre anni ai servizi educativi, rimuovendo ostacoli e discriminazioni cui sono soggette in particolar modo le madri che lavorano, è infatti un modo per evitare che la difficoltà ad organizzarsi rispetto ai carichi familiari sia la causa della rinuncia o della perdita dell'occupazione per il genitore.

## I posti nido

I posti nido cui accedere grazie a tali assegni – individuati dai Comuni tramite Avvisi pubblici - appartengono a strutture private autorizzate, con caratteristiche rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, quali nidi, micronidi, sezioni primavera, nidi part-time, nidi aziendali e piccoli gruppi educativi/educatrici domiciliari.

## I destinatari

Per avere diritto all'assegno le famiglie devono avere due requisiti:

- 1) L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non deve essere superiore ai 35.000 euro calcolato ai sensi della normativa in materia.
- 2) Entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie monogenitoriali) devono essere occupati - ovvero essere lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi od associati - al momento della domanda e per tutto il periodo in cui si beneficia dell'assegno.

Per famiglie monogenitoriali si intendono quelle composte da un unico genitore in quanto: vedovo, nubile/celebre, separato legalmente, divorziato, ma anche separato di fatto perché il coniuge risiede altrove per qualsiasi motivo (emigrazione, detenzione, ecc).

L'assegno, che può essere utilizzato unicamente per l'accesso al servizio educativo privato autorizzato individuato dal Comune, è garantito per tutti gli anni di frequenza a condizione che si conservino i requisiti.

## Per richiedere l'assegno

Per accedere ai posti, e al riconoscimento dell'assegno per l'anno educativo 2009/2010, le famiglie devono farne richiesta, presentando la documentazione prevista dall'apposito Avviso pubblico emanato dal Comune. **entro i termini nel medesimo indicati.**

Il Comune di Zola Predosa mette a disposizione n. 5 assegni (voucher) mensili per un massimo di 11 mensilità, per la frequenza al nido privato autorizzato "Matilde" in località Ponte Ronca, nel quale sono stati individuati n. 5 posti a tempo pieno.

**I voucher, da erogarsi esclusivamente alle famiglie residenti, hanno un valore massimo mensile di euro 334,00 di cui euro 250,00 dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso il Fondo Sociale Europeo, ed euro 84,00 dal Comune di Zola Predosa.**



Per ritirare l'avviso e la documentazione rivolgersi a

- **Urca – Sportello del Cittadino**  
tel. 051.6161610  
apertura al pubblico:  
lu-ma-me-sa 7.45 - 13  
giovedì (giugno) 7.45 - 18.30  
giovedì (luglio) 7.45 - 13 / 15 - 18.30  
chiusura: venerdì
- oppure visitare il sito  
[www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it)

Info

- **Ufficio Scuola**  
tel. 051.6161701-703-704  
[scuola@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:scuola@comune.zolapredosa.bo.it)